

Bonaventura ed il Beato Andrea Conti).

Di Nicola Monti, la Civica Pinacoteca possiede un numero cospicuo di disegni preparatorii che furono oggetto di attenti studi da parte dei molti giovani artisti ascolani che frequentarono la scuola di pittura tenuta dal maestro sino al 1795; la sua morte, alla vigilia del nuovo secolo, poneva fine ad una gloriosa stagione dell'arte ascolana, principiata nel Seicento con Ludovico Trasi e meritoria di migliori approfondimenti critici. Una ricerca promossa dallo scrivente e realizzata nell'ambito dell'attività didattica svolta dagli allievi del Corso per Restauratori d'opere d'arte, ha consentito una prima indagine

limitata al solo capoluogo -- dei molti dipinti realizzati dai maggiori pittori sei-settecenteschi (Pietro Gaja, Ludovico Trasi, Tommaso Nardini, Biagio Miniera, Nicola Monti ed Agostino Cappelli); i disegni di questi maestri, raccolti da Giulio Gabrielli e conservati in Pinacoteca, consentirebbero un'ampia e completa analisi dell'arte dei due secoli, ma prima è necessario provvede-

re al loro restauro e ad attuare un sistema di consultazione e di periodica esposizione, già prevista nei piani del rinnovato museo cittadino. A rallentare i tempi è la cronica mancanza di fondi che impedisce il concretizzarsi di pur lodevoli progetti; per valorizzare la raccolta grafica di Ascoli, che è fra le migliori delle Marche, se non interverrà la Regione con i suoi finanziamenti, potrebbe auspicarsi la comparsa di uno sponsor privato, dando così seguito ad un indirizzo affermato in altre zone d'Italia e diffusosi anche ad Ascoli, come hanno dimostrato i contributi recentemente offerti da alcune aziende, che sono andati ad aggiungersi all'usuale mecenatismo promosso dai locali istituti di credito.

Soltanto il concorso di enti ed aziende private, indirizzato dai competenti organismi preposti alla tutela dei beni culturali, potrà infatti sopprimere alle carenze delle pubbliche amministrazioni, contribuendo a valorizzare un patrimonio artistico di rilievo nazionale e nel contempo la propria immagine imprenditoriale.



Sopra: NICOLA MONTI, Pietà con una Santa Monaca, Ascoli Piceno, Pinacoteca Civica; sanguigna, penna ed inchiostro bruno su carta bianca. — Sotto: NICOLA MONTI, Educazione della Vergine, Ascoli Piceno, Pinacoteca Civica; sanguigna, penna ed inchiostro bruno su carta bianca. — Sotto a sinistra: NICOLA MONTI, Educazione della Vergine, Ascoli Piceno, Pinacoteca Civica, sanguigna, penna ed inchiostro bruno su carta bianca.

